



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 263 - 19 NOVEMBRE 2025

Provvedimenti del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025

Sommario

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/422 del 27.10.2025

R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994 Concessione mineraria di marna da cemento denominata "Aterno" in Comune di Cagnano Amiterno (AQ). Società Italsacci S.p.A. (C.F. e P. IVA 13643901005). Svincolo Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018 e Appendice n. 1 del 15/06/2020

Determinazione n. DPC025/423 del 27.10.2025

L.R. n. 54 del 26/07/1983 s.m.i. e DGR 479/2010 Modifica del progetto di Ripristino Ambientale della cava di inerti in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ) autorizzata con Determinazione comunale prot. n.7606 del 17/09/2021 Ditta richiedente: Maia Scavi S.n.c. Parere regionale di competenza

Determinazione n. DPC025/427 del 28.10.2025

GASDOTTO "ALLACCIO TORRE DE' PASSERI DN 50 (2")", DP 75 BAR" NEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA (PE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3 Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gasdotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i

Determinazione n. DPC025/424 del 28.10.2025

A.R.E. n. 054. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. AUT_2157080. Autorizzazione alla costruzione di linee e impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ex L.R. 83/88. Aggiornamento e proroga del termine di avvio dei lavori.

Determinazione n. DPC025/426 del 28.10.2025

Autorizzazione regionale elettrodotti (A.R.E.) ex L.R. 83/88 n. 060 rilasciata con determinazione dirigenziale DPC025/331 del 12/9/2024 in favore di E-Distribuzione S.p.A.. Rif. AUT_129900. Decadenza.

Determinazione n. DPC025/445 del 05.11.2025

ITALGEN S.p.A.. Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del

20/06/2025 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254. Aggiornamento per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all’esercizio del solo impianto fotovoltaico.

Determinazione n. DPC025/446 del 05.11.2025

A.U. 259. E-Distribuzione S.p.A.. Elettrodotto di connessione alla rete elettrica dell’impianto fotovoltaico “ex Cava Tiberi”, di Italgen S.p.A. autorizzato con A.U. 253. Presa d’atto della determinazione DPC025/445 del 5/11/2025 di modifica non sostanziale della A.U. n. 253. Trasfusione delle disposizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative all’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’elettrodotto di connessione dell’impianto fotovoltaico “ex Cava Tiberi” di Italgen S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell’elettrodotto (cod. rintracciabilità 382878254). Voltura del titolo autorizzativo a E-Distribuzione S.p.A..

Determinazione n. DPC025/459 del 13.11.2025

A.R.E. n.74. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_12505903. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Costruzione di 8 nuove linee MT 20 kV in cavo interrato uscenti dalla CP n. DJ00.1.387130 denominata “VALERIA”. Comuni di Torvecchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH). PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006.

Avvisi

Avviso di pubblicazione

RIFERIMENTO: RICHIESTA DI CONNESSIONE 368938415 - Realizzazione impianto a fonte solare per la produzione di energia elettrica avente una potenzialità elettrica nominale di 714,26 kW, ubicato nel comune di Poggiofiorito, e realizzazione connessione alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT 17732 CRECCHIO alimentata dalla CP A500-1-381342 ORTONA ZI (ZECCA).



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO****UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO****OGGETTO:** R.D. 1443/1927 e D.P.R. 382/1994

Concessione mineraria di marna da cemento denominata "Aterno" in Comune di Cagnano Amiterno (AQ).

Società Italsacci S.p.A. (C.F. e P. IVA 13643901005).

Svincolo Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018 e Appendice n. 1 del 15/06/2020**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTI:**

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, recante norme sulla disciplina per la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- il D.Lgs 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382 "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale";

PREMESSO che:

- con Decreto Ministeriale n. 7/96 del 25/07/1996 è stata rilasciata alla Società SACCI S.p.A. la Concessione mineraria denominata "Aterno" nel territorio comunale di Cagnano Amiterno (AQ) per l'estrazione di marna da cemento;
- con Determinazione Dirigenziale n. DPC023/33 del 25/07/2016 il Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive ha autorizzato il rinnovo della concessione mineraria, con ampliamento e ridelimitazione del perimetro, per una durata di 30 anni, ovvero fino al 26/07/2046, prescrivendo, tra l'altro, l'obbligo di stipulare:
 - una polizza fideiussoria di Euro 450.000,00 a garanzia dei lavori di ricomposizione ambientale del cantiere minerario autorizzato con Decreto Ministeriale n. 7/96 del 25/07/1996 (prescrizione g);
 - una polizza fideiussoria di Euro 1.000.000,00 a garanzia del ripristino ambientale dell'area in ampliamento (prescrizione h)
- con Determinazione Dirigenziale n. DPC023/15 del 17/02/2017 è stato disposto il trasferimento della titolarità della concessione mineraria "Aterno", di cui alla Determinazione Dirigenziale n.

DPC023/33 del 25/07/2016, dalla Società SACCI S.p.A. alla Società Cementir Sacci S.p.A., ora denominata Italsacci S.p.A. (C.F. e P. IVA 13643901005), con sede legale in Via Divisione Tridentina n. 1 – Bergamo, Società attualmente soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Heidelberg Materials Italia Cementi S.p.A.;

RICHIAMATE le seguenti polizze fideiussorie stipulate dalla Società Italsacci S.p.A. con l'Istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. a garanzia del ripristino ambientale, in ottemperanza, rispettivamente, alle prescrizioni g) e h) della Determinazione Dirigenziale n. DPC023/33 del 25/07/2016:

- Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018, per l'importo di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), valida fino al 24/01/2020, successivamente prorogata fino al 24/07/2021 con Appendice n. 1 del 15/06/2020 emessa dal medesimo Istituto bancario, a garanzia dei lavori di ricomposizione ambientale del cantiere minerario autorizzato con Decreto Ministeriale n. 7/96 del 25/07/1996;
- Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078279 del 12/07/2018, per l'importo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00), valida fino al 26/07/2047, a garanzia del ripristino ambientale dell'area in ampliamento;

DATO ATTO che, con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/393 del 03/10/2025, il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio ha autorizzato la Società Italsacci S.p.A. alla realizzazione del progetto di Variante al programma dei lavori della miniera di marna da cemento denominata "Aterno" in Comune di Cagnano Amiterno (AQ), prescrivendo, a garanzia del corretto ripristino ambientale, che la stessa Società mantenga attiva la richiamata Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078279 del 12/07/2018, adeguandone l'importo a Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila/00);

ACQUISITA la nota dell'Istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. datata 14/10/2025 e registrata agli atti regionali in data 16/10/2025 al prot. n. 408069/25, con la quale, in relazione alla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/393 del 03/10/2025, si comunica l'avvenuta modifica della polizza fideiussoria n. 01/08780/6078279 del 12/07/20218, con incremento dell'importo della garanzia fino a Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila/00);

VISTA la nota prot.n. 411411/25 del 20/10/2025, con la quale la Società Italsacci S.p.A. ha richiesto lo svincolo della pregressa Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018 di Euro 450.000,00, nonché della relativa Appendice n. 1 del 15/06/2020, emessa dal medesimo Istituto bancario;

CONSIDERATO che la funzione di garanzia della citata polizza n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018, riferita esclusivamente al completamento delle opere di ripristino del cantiere minerario originario, può ritenersi conclusa, essendo stata la relativa obbligazione sostituita dalla garanzia unitaria di importo maggiorato di cui alla Polizza n. 01/08780/6078279 del 12/07/2018, come modificata e adeguata in data 14/10/2025;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter autorizzare lo svincolo della Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018 di Euro 450.000,00, emessa da l'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., e della relativa appendice n. 1 del 15/06/2020;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

- A. di disporre** lo svincolo della Polizza fideiussoria n. 01/08780/6078310 del 13/07/2018, dell’importo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00), emessa dall’Istituto Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché della relativa Appendice n. 1 del 15/06/2020;
- B. di dare atto** che, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n. DPC025/393 del 03/10/2025, la vigente garanzia fideiussoria a copertura degli obblighi di ripristino ambientale della concessione mineraria "Aterno", sita nel Comune di Cagnano Amiterno (AQ), è costituita dalla Polizza n. 01/08780/6078279 del 12/07/2018, rilasciata da Intesa Sanpaolo S.p.A. e adeguata in data 14/10/2025 dal medesimo Istituto bancario all’importo complessivo di Euro 1.450.000,00 (unmilionequattrocentocinquantamila/00);
- C. di trasmettere**, per conoscenza e per i successivi adempimenti, il presente provvedimento tramite PEC:
- alla Società Italsacci S.p.A.;
 - alla Società Heidelberg Materials Italia Cementi S.p.A.
 - alla Società Intesa Sanpaolo S.p.A.;
 - al Comune di Cagnano Amiterno (AQ);
 - al Gruppo Carabinieri Forestale - L’Aquila;
- D. di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
- E. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L’ Estensore
Fabiano Cilli

Il Responsabile dell’Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO - AMBIENTE**SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO****Oggetto:** L.R. n. 54 del 26/07/1983 s.m.i. e DGR 479/2010

Modifica del progetto di Ripristino Ambientale della cava di inerti in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ) autorizzata con Determinazione comunale prot. n.7606 del 17/09/2021

Ditta richiedente: Maia Scavi S.n.c.

Parere regionale di competenza**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTE:**

- la Legge Regionale 26/07/1983 n.54 e s.m.i. *"Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere della Regione Abruzzo"*;
- la D.G.R. 479 del 14/06/2010, con particolare riferimento all'art.3.2, il quale stabilisce che *"le condizioni per l'ammissione alla procedura semplificata di iscrizione, ai sensi dell'art.5 del D.M. 5.02.98 sono che il recupero sia previsto e disciplinato da apposito progetto approvato dall'Autorità Competente [...]";*

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione comunale prot.n.0007606 del 17/09/2021, la Ditta MAIA SCAVI Snc, avente sede legale in Località Fonte San Giovanni nel Comune di Pacentro (AQ) – P.IVA 00219640661, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di coltivazione della cava di inerti sita in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ), distinta catastalmente al Foglio di mappa n.24 Particelle nn.159-160-162-163-164-165-166-174-175-176-177-178-179-245-246-258-340-341-342-343, per un volume netto complessivo di 163.500 mc, e al suo completo ripristino mediante l'impiego di tutto il terreno vegetale preesistente per uno spessore di 50 cm, di terreni naturali e vegetali, di materie prime seconde conformi alle caratteristiche elencate nell'Allegato C4 della Circolare M.A. n.5205 del 15/07/2005 nonché dei materiali consentiti dalla DGR 479/2010 (rif.to Giudizio CCR-VIA n.2504 del 09/04/2015);
- con Determinazione dirigenziale n. DPC025/125 del 10/04/2024, successivamente integrata con Determina DPC025/162 del 07/05/2024, lo scrivente Servizio Regionale ha approvato, ai sensi della DGR 479 del 14/06/2010, il progetto di ripristino ambientale mediante attività di recupero R10 della cava in oggetto, di cui all'istanza del 10/01/2024 (rif.to prot. RA n.0012963/24 del 12/01/2024), prevedendo l'impiego dei rifiuti non pericolosi di cui alla tipologia 7.31-bis dell'Allegato 1, Sub allegato 1 al DM 5/02/98, individuati dal codice EER [170504 – Terre e rocce da scavo], per un quantitativo massimo annuo pari a 36.507,5 tonnellate e un quantitativo complessivo pari 140.505 tonnellate;
- con numero RIP/149/AQ/2024 del 14/05/2024, la Ditta MAIA Scavi Snc è stata successivamente iscritta al Registro Provinciale delle Imprese della Provincia dell'Aquila, secondo le procedure di cui all'art.216 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., per lo svolgimento della succitata attività di recupero R10 [utilizzo per recuperi ambientali] mediante l'impiego dei materiali individuati dal codice EER [170504 – Terre e rocce da scavo];
- con Giudizio n.4518 del 03/04/2025, il Comitato per il Coordinamento regionale per la V.I.A. ha espresso parere favorevole, all'esclusione dalle procedure di cui ai commi 6 e 7 dell'art.6 del D. Lgs.152/06 e s.m.i. del progetto di V.P. (Valutazione Preliminare) presentato dalla Ditta istante per la "Modifica di un'attività di recupero ambientale R10 per rifiuti non pericolosi", con la prescrizione di

attivare il procedimento di Verifica di Ottemperanza alla Condizione Ambientale n.1 del Giudizio 2504/2015;

VISTA la nota del 22/04/2025, acquisita in parti data al ns. protocollo n.0167840/25, successivamente integrata con nota del 30/07/2025, acquisita in pari data al ns. protocollo n.0317932/25, con cui la Ditta MAIA SCAVI Snc ha richiesto l'approvazione della "Modifica del progetto di ripristino ambientale" autorizzato, prevedendo, per l'attività di recupero R10 della cava in esame, l'impiego di due ulteriori tipologie di materiale consentite dalla DGR 479/2010, individuate nello specifico dalla tip.7.15 [codici EER 010504, 010507 – Fanghi di perforazione] e dalla tip.12.7 [codici EER 010102, 010409, 010410, 010412 – Fanghi costituiti da inerti];

PRESO ATTO che nella su richiamata "Modifica del progetto di ripristino ambientale autorizzato" viene riportato che si prevede di attuare una redistribuzione delle quantità autorizzate nelle diverse tipologie di rifiuto, senza variare né la potenzialità annua (pari a 36.507,5 tonnellate/anno) né la potenzialità totale (pari a 140.505 tonnellate) previste per il recupero, indicando nello specifico i seguenti quantitativi dei materiali da impiegare per l'attività di ripristino:

- Codice EER 170504 [Terra e rocce da scavo] 28.007,5 ton/anno
- Codici EER 010504, 010507 [Fanghi di perforazione] 1700 ton/anno
- Codici EER 010102, 010409, 010410, 010412 – Fanghi costituiti da inerti] 6800 ton/anno;

VISTA la nota prot. n. 0292763/25 del 11/07/2025, con cui il Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo della Provincia dell'Aquila, ha richiesto di *"dare evidenza della determina di approvazione della variante al progetto di recupero ambientale autorizzato dal competente Servizio regionale, presupposto sostanziale per l'ammissione alla procedura semplificata ai sensi dell'art.5 comma 2 del DM 5/2/98 e s.m.i."*, rappresentando che tale criticità è ostativa all'efficacia della comunicazione presentata dalla Ditta al prot.15016 del 11/06/2025;

VISTO il Giudizio n.4605 del 26/06/2025 con cui il CCR-VIA ha rilasciato la presa d'atto dell'ottemperanza alla Condizione Ambientale n.1 del Giudizio n.2504/2025;

RITENUTO, per quanto esposto, che il ripristino della cava, così come richiesto secondo la modifica presentata, possa essere realizzato mediante l'impiego di ulteriori due tipologie di materiale rifiuto non pericoloso [codici EER 010504, 010507 – Fanghi di perforazione] e [codici EER 010102, 010409, 010410, 010412 – Fanghi costituiti da inerti] e che pertanto la presente Determina Regionale contiene la prescrizione imprescindibile di aggiornare, da parte della Ditta istante, l'iscrizione al RIP/149/AQ/2024 del 14/05/2024 per l'attività di recupero ambientale R10, presso l'Amministrazione Provinciale di competenza ai sensi di quanto predisposto dal DM 5/2/98 e s.m.i.;

VISTA la comunicazione di interesse a permanere nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetto a tentativo di infiltrazione mafiosa presentata della ditta MAIA Scavi Snc presso la Prefettura dell'Aquila in data 09/05/2024;

RICHIAMATO il deposito cauzionale effettuato con Polizza Fideiussioni n.2027015908989 per un importo di Euro 450.000,00 stipulata in data 08/09/2021 (con validità fino al 08/09/2026) dalla Ditta esercente con la Compagnia Assicuratrice Milanese S.p.A. – Agenzia 2027 (Novass Srl) – in favore del Comune di Pacentro, a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;

RICHIAMATI:

- il comma 2, Art. 5 della L.R. n. 54/1983 s.m.i. inerente al "parere obbligatorio e vincolante" a cura dell'Autorità regionale competente [ora: Servizio DPC025 – Politica Energetica e Risorse del Territorio];
- il comma 1, lett. d) Art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., ai sensi del quale il provvedimento autorizzatorio di cui all'oggetto, risulta di competenza del Comune di Pacentro (AQ);
- la D.G.R. 479 del 14/06/2010, con particolare riferimento all'art.3.2, il quale stabilisce che *"le condizioni per l'ammissione alla procedura semplificata di iscrizione, ai sensi dell'art.5 del D.M. 5.02.98 sono che il recupero sia previsto e disciplinato da apposito progetto approvato dall'Autorità Competente [...]";*

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 s.m.i., concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di esprimere**, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 54/1983 s.m.i., **parere favorevole** alla "Modifica del progetto di ripristino ambientale autorizzato" della cava sita in località "Campo" del Comune di Pacentro (AQ), autorizzata con Determinazione comunale prot.n.0007606 del 17/09/2021 alla Ditta MAIA SCAVI Snc, avente sede legale in Località Fonte San Giovanni nel Comune di Pacentro (AQ) – P.IVA 00219640661 e individuata in Catasto al Foglio 24, Particelle nn.159-160-162-163-164-165-166-174-175-176-177-178-179-245-246-258-340-341-342-343;
- 2) di demandare** al Comune di Pacentro (AQ), ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lett. d), della L.R. n. 54/1983 s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione alla "Modifica del progetto di ripristino ambientale autorizzato" di cui sopra, nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

Art. 1

L'impiego ai fini del ripristino delle due ulteriori tipologie di materiale rifiuto non pericoloso [codici EER 010504, 010507 – Fanghi di perforazione] e [codici EER 010102, 010409, 010410, 010412 – Fanghi costituiti da inerti], potrà essere attuato solo a seguito di aggiornamento, da parte della Ditta, dell'iscrizione al RIP/149/AQ/2024 del 14/05/2024 per l'attività R10 (recupero ambientale) presso l'Amministrazione Provinciale di competenza ai sensi di quanto previsto dal DM 5/2/98 e s.m.i.

Art. 2

- a)** i rifiuti non pericolosi destinati al ripristino ambientale, gestiti secondo l'iscrizione al RIP per lo svolgimento dell'attività R10, abbiano caratteristiche chimico-fisiche coerenti con la destinazione d'uso finale dell'area da recuperare, con riferimento ai parametri di cui alla Tab.1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;
- b)** il recupero mediante l'impiego dei rifiuti non pericolosi sia effettuato nel rispetto delle norme tecniche e delle condizioni specifiche previste dal DM 5/02/98 per le singole tipologie autorizzate;
- c)** il restante materiale destinato al recupero ambientale della cava sarà costituito esclusivamente da:
 - aggregato riciclato che ha cessato la propria qualifica di rifiuto, conforme alle caratteristiche elencate nell'Allegato C4 della Circolare del 15/07/2005 n.5205;
 - terreno vegetale (terre e rocce da scavo) definito sottoprodotto ai sensi dell'art.184-bis del D. Lgs.152/2006 s.m.i. gestito in conformità ai requisiti del DPR 13 giugno 2017 n.120;
- d)** i materiali destinati al ripristino siano compatibili con le caratteristiche idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare in ottemperanza all'art.5, comma 2 lett. d) dell'Allegato alla DGR 479/2010;
- e)** la Ditta deve attenersi a tutte le norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e della pubblica incolumità.

Art. 3

Restano valide tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella precedente Determinazione dirigenziale regionale DPC025/125 del 10/04/2024 avente ad oggetto "L.R. n. 54 del 26/07/1983 s.m.i. e DGR 479/2010 Progetto di Ripristino Ambientale della cava in Località "Campo" nel Comune di Pacentro (AQ) autorizzata con Determinazione comunale prot.n. 7606 del 17/09/2021. Ditta richiedente: Maia Scavi S.n.c." e successiva Determinazione DPC025/162 del 07/05/2024 di "precisazioni" sul quantitativo di materiale da impiegare ai fini del recupero ambientale;

Art. 4

Il quantitativo annuo e il quantitativo complessivo dei materiali individuati dai codici EER [170504], [010504, 010507] e [010102, 010409, 010410, 010412] da impiegare per il ripristino ambientale R10 restano invariati e corrispondono rispettivamente a 36.507,5 tonnellate/anno e a 140.505 tonnellate, con una redistribuzione delle quantità autorizzate nelle diverse tipologie di rifiuto come da progetto presentato, corrispondente nello specifico a:

- 28.007,5 ton/anno per il codice EER 170504 [Terra e rocce da scavo]
- 1700 ton/anno per i codici EER 010504, 010507 [Fanghi di perforazione]
- 6800 ton/anno per i codici EER 010102, 010409, 010410, 010412 – Fanghi costituiti da inerti];

Art. 5

Il quantitativo complessivo del materiale individuato dal codice CER 170504 [Terre e Rocce da scavo] da impiegare ai fini del recupero ambientale "R10" della cava in esame è pari a 140.505 tonnellate;

Art. 6

L'autorizzazione allo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.1 sarà rilasciata dall'Ufficio regionale Risorse Estrattive del Territorio solo a seguito del regolare esito del suddetto sopralluogo di collaudo e della verifica documentale del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, nonché agli esiti dell'Autorità di Vigilanza e Controllo sulle cave. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive si riserva di avviare il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.;

3) di disporre:

- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento all'Amministrazione Comunale di Pacentro (AQ) per il seguito di competenza, nonché:
 - alla Ditta Maia Scavi S.n.c.;
 - all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila;
 - all'ARPA Abruzzo - Distretto di L'Aquila;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale – L'Aquila;

4) di precisare che il Comune di Pacentro (AQ), dopo l'emissione del provvedimento, debitamente divenuto esecutivo e notificato nelle forme di legge alla Ditta interessata, dovrà provvedere ad inviare copia dello stesso allo scrivente Servizio e al Gruppo Carabinieri Forestale di L'Aquila, entrambi competenti all'espletamento dei compiti di vigilanza;

5) di dare atto che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore
Giuseppe Ciuca

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/1993)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE
ABRUZZO

DIPARTIMENTO: **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO: **POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO**

UFFICIO: **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: GASDOTTO "ALLACCIO TORRE DE' PASSERI DN 50 (2"), DP 75 BAR" NEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASORIA (PE).

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del gasdotto ed opere connesse con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il D.Lgs n.164/2000 s.m.i., - "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.";
- il D.P.R. 327/2001 s.m.i., recante le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità per le infrastrutture lineari energetiche;
- la L.R. 7/2010 – "Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità";

PREMESSO che:

- con istanza PERM.LNu.SCa.2024.1991 del 25/11/2024, trasmessa via PEC il 26/11/2024 e acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 0456291/24, la Società Gasdotti Italia S.p.A. [in seguito: S.G.I. o Società proponente], C.F. e P. IVA 04513630964, con sede legale in MILANO (MI) via della Moscova n. 3, ha presentato al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, il progetto "**ALLACCIO TORRE DE' PASSERI DN 50 (2"), DP 75 BAR NEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASORIA (PE)**" ed ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;
- la Società proponente, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 164/2000, ha dichiarato che l'opera in progetto, che consiste nella realizzazione di una nuova condotta della lunghezza di circa 105 m ubicata interamente nel territorio comunale di Castiglione a Casauria (PE), è finalizzata a fornire gas naturale

alla cabina REMI in progetto da parte di 2i Rete Gas, per alimentare l'abitato di Torre De' Passeri, e riveste carattere di urgenza in quanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 8, punto 2 del Titolo III del D.Lgs 164/2000 e nel rispetto del proprio Codice di Rete, la Società S.G.I. è tenuta ad allacciare gli utenti che ne fanno richiesta, per mezzo di appositi tratti di metanodotto derivati dalla propria rete di trasporto in esercizio. Il nuovo gasdotto avrà origine dalla derivazione dal metanodotto esistente "Pineto-Bussi DN 500 (20")", in corrispondenza della cameretta Nodo 6330, la quale verrà ampliata e inglobata all'interno del nuovo impianto in progetto. All'interno dell'impianto, oltre alla derivazione, sarà realizzata anche la predisposizione per eventuale futura miscelazione metano ed idrogeno.

PRESO ATTO che l'endoprocedimento espropriativo, avviato il 16/05/2025 e conclusosi in data 14/10/2025, si è svolto a cura del Servizio regionale DPE015 Genio Civile Pescara - Ufficio Espropri, secondo il seguente iter:

- il Servizio Genio Civile Pescara – Ufficio Espropri, mediante raccomandata AR, ha dato comunicazione agli intestatari catastali delle aree interessate dall'intervento dell'avvio del procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'opera;
- l'Avviso pubblico di Avvio del Procedimento, con Prot. RA 203101/24 del 16/05/2025, è stato pubblicato, ai sensi l'art. 13 c. 3 della L.R. n. 7/2010, sul sito informatico della Regione Abruzzo, sul quotidiano a diffusione nazionale e locale "Il Messaggero" e, dal giorno 09/06/2025 per 30 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Castiglione a Casauria (PE), al fine di garantire a tutti i soggetti interessati che risultano irreperibili o deceduti e in assenza del proprietario attuale, di effettuare osservazioni prima che venga approvato il progetto ed autorizzata l'opera;
- con nota Prot. 0403220/25 del 14/10/2025 il Servizio Genio Civile di Pescara – Ufficio Espropri, ha trasmesso la *Relazione sul procedimento espropriativo* con la quale ha comunicato che, trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento delle comunicazioni da parte degli interessati e dalla pubblicazione dell'Avviso di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 52ter del DPR 327/2001, all'Ufficio Espropri e alla Società proponente non sono pervenute osservazioni scritte, ritenendo quindi conclusa la fase di avvio del procedimento espropriativo.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i., l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante indizione di una Conferenza di Servizi ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.;

RICHIAMATA la procedura di Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, indetta con nota Prot. n. 0161419/25 del 16/04/2025 e svoltasi in modalità asincrona e in forma semplificata ai sensi dell'Art. 14 *bis* della richiamata L. 241/1990 s.m.i., così come richiamato dall'art. 52 *quater* del D.P.R. n. 327/2001 s.m.i.;

EVIDENZIATO, in particolare, che a seguito dell'indizione della Conferenza di Servizi:

- con nota Prot. Diceoc-avezz_29/2025 del 24/06/2025 la Società Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato l'incompatibilità del progetto originario presentato da S.G.I. con il proprio gasdotto denominato "VASTO-RIETI", attualmente in pressione ed esercizio;

- la Società proponente, con nota Prot. PERM/LNu/FDi/2025/1284 del 12/09/2025, acquisita il 15/09/2025 agli atti regionali con Prot. n. 0363262/25, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa all'ottimizzazione del tracciato, finalizzata alla risoluzione della suddetta interferenza, comprensiva di piano particellare e planimetrie aggiornate;
- il Proponente ha dichiarato che le modifiche progettuali apportate non assumono carattere sostanziale, non comportano variazioni rilevanti rispetto alle particelle catastali interessate, né incidono sui pareri e nulla osta già acquisiti;
- Snam Rete Gas S.p.A., con nota Prot. DICEOC/ESE/COL/700 del 18/09/2025, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 0370805/25 del 19/09/2025, ha rilasciato il proprio Nulla Osta con prescrizioni all'ottimizzazione del progetto presentato da S.G.I.;
- la Società proponente, con nota Prot. PERM/LNu/FDi/2025/1751 del 27/10/2025, acquisita in pari data agli atti regionali con Prot. n. 0422946/25, ha trasmesso il suddetto Nulla Osta rilasciato da Snam Rete Gas, sottoscritto per accettazione;

PRESO ATTO:

- che la suddetta Conferenza di Servizi si è conclusa positivamente in data 21/10/2025, come si evince dal relativo Verbale redatto in pari data dal Responsabile del procedimento e trasmesso, con Prot. n. 0414714/25 del 21/10/2025, unitamente a tutti i pareri e le prescrizioni pervenute, alle Amministrazioni e Soggetti coinvolti;
- del contenuto del richiamato Verbale del 21/10/2025 con cui il Responsabile del procedimento conclude positivamente la Conferenza di Servizi, accogliendo i pareri e le prescrizioni pervenute dalle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della richiamata Conferenza di Servizi;

RITENUTO di fare propria la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi conclusasi con la trasmissione del Verbale del 21/10/2025 e, conseguentemente, di procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio per la realizzazione e l'esercizio dell'opera denominata **GASDOTTO "ALLACCIO TORRE DE'PASSERI DN 50 (2)", DP 75 BAR NEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASORIA (PE)**, conformemente al progetto presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. ed in ottemperanza ai pareri e prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e Soggetti chiamati ad esprimersi sull'opera, resi disponibili tramite [LINK](#) alle medesime Amministrazioni e Soggetti coinvolti e presso cui è reperibile anche il richiamato Verbale conclusivo del 21/10/2025;

ATTESO che il presente provvedimento, emanato a conclusione del suddetto procedimento unico, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO, anche in riferimento al riordino delle funzioni amministrative delle Province, operata con L.R. 32/2015, che si debba procedere al rilascio della autorizzazione in modo da corrispondere alla richiesta avanzata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., a conclusione del procedimento in corso e per il quale si è conclusa favorevolmente la Conferenza di Servizi;

D E T E R M I N A

- A.** di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con particolare riferimento al Verbale della Conferenza di Servizi del 21/10/2025, il cui contenuto qui s'intende integralmente trascritto;
- B.** di approvare il progetto definitivo dell'opera denominata ***GASDOTTO "ALLACCIO TORRE DE'PASSERI DN 50 (2"), DP 75 BAR NEL COMUNE DI CASTIGLIONE A CASABURIA (PE)***, presentato dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., secondo gli elaborati e la documentazione tecnico-progettuale approvati in sede di Conferenza di Servizi, comprensivi della documentazione relativa all'ottimizzazione del tracciato trasmessa con nota Prot. PERM/LNu/FDi/2025/1284 del 12/09/2025 e avallata da Snam Rete Gas S.p.A. con Nulla Osta del 18/09/2025, sottoscritto per accettazione dal Proponente con nota del 27/10/2025, nella piena osservanza di tutte le prescrizioni fornite dalle Amministrazioni e Soggetti che sono stati chiamati ad esprimersi sull'opera nell'ambito della Conferenza di Servizi e tenuto conto del Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 21/10/2025, documentazione resa disponibile tramite [LINK](#) alle medesime Amministrazioni e Soggetti coinvolti;
- C.** di dare atto che ai sensi dell'art. 52 *quater* del DPR 327/2001 s.m.i., l'esito positivo della Conferenza di Servizi, di cui il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo, implica l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
- D.** di autorizzare, ai sensi dell'art 52 *quater*, comma 3, del DPR 327/2001 s.m.i., la Società Gasdotti Italia S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 04513630964) con sede legale in Milano (MI) Via della Moscova n. 3, alla realizzazione e all'esercizio del gasdotto ed opere connesse di che trattasi, nel rigoroso rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione;
- E.** di dare atto che, ai sensi del medesimo art 52 *quater*, comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche di che trattasi e costituisce, ove necessario, variazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- F.** di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione delle opere in progetto entro tre anni dalla data di emanazione del presente provvedimento e di ultimazione entro i successivi cinque anni, salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
- G.** di fare obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 *quater* comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- H.** di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

- I. di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 *octies* del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), salvo proroghe motivate concesse per motivi non dipendenti dalla Società Gasdotti Italia S.p.A.;
- J. di precisare che Società Gasdotti Italia S.p.A. assume la piena responsabilità, sia per quanto riguarda i diritti di terzi e degli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità o pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati, sia per la risoluzione di eventuali interferenze tecniche puntuali che potranno sorgere in fase esecutiva delle opere previste in progetto;
- K. di prendere atto che, per tutto quanto non espressamente menzionato in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche, si faccia riferimento al vigente testo del DPR 327/2001 s.m.i., nonché all'Art. 5 della L.R. n. 7/2010 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità";
- L. di fare obbligo alla Società Gasdotti Italia S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite dalla Regione Abruzzo;
- M. di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento tramite PEC alla Società Proponente Società Gasdotti Italia S.p.A. ed al Comune di Castiglione a Casauria (PE), per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- N. di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'Estensore

Luca Di Marino

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

(Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 054 AGGIORNAMENTO

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 054. E-DISTRIBUZIONE S.p.A. AUT_2157080. Autorizzazione alla costruzione di linee e impianti elettrici con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità e acquisizione della compatibilità urbanistica ex L.R. 83/88. Aggiornamento e proroga del termine di avvio dei lavori.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comune di Luco dei Marsi (AQ)

Tipologia impiantistica: Richiusura Linea Comesa con inserimento in dorsale della cabina secondaria denominata VENTI, realizzazione linea elettrica MT in cavo aereo mt 30, linea elettrica MT interrata mt 2567, linea elettrica BT interrata mt 789 oltre alla posa in opera di contenitori stradali tipo C3M per raccordi linee BT e alla demolizione di un tratto di linee aerea esistente in conduttori nudi, ricadente nel territorio del Comune di Luco dei Marsi (AQ). Rif.pro.lav ED52G200022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPC025/212 del 7/6/2024, di concessione dell'autorizzazione regionale elettrodotto n. 54 (A.R.E. n. 054) rilasciata ai sensi della L.R. 83/88 a favore di E-DISTRIBUZIONE S.p.A. per l'intervento descritto in epigrafe;

PRESO ATTO della comunicazione del titolare prot. E-DIS-08/09/2025-1069427 dell'8/9/2025, agli atti con prot. n. 0355562/25, nella quale il titolare medesimo:



- rappresenta di aver dato corso alle attività necessarie all'ottenimento dei nulla osta tecnici per le opere interferite dai lavori, ivi comprese quelle verso il Consorzio di Bonifica Ovest Bacino Liri-Garigliano per il rilascio delle prescrizioni per gestire l'interferenza con le aree consortili ed in particolare con il Canale Allacciante Meridionale;
- evidenza di aver sollecitato il Consorzio senza ottenere riscontri con le note E-DIS-18/05/2022-0494281 del 18/5/2022 ed E-DIS-03/05/2024-0490807 del 3/5/2024, acquisite agli atti con prot. n. 0424992/25 del 28/10/2025;
- fa presente che i lavori riguardano interventi finanziati dall'ARERA necessari per migliorare la qualità della tensione nei comuni interessati e garantire la continuità del servizio soprattutto nei periodi invernali;
- per le ragioni esposte richiede una proroga del termine di avvio dei lavori al 31/3/2026;
- imputa a disfunzioni interne il mancato recapito della richiesta di proroga entro il termine previsto dall'art. 4 del provvedimento di autorizzazione;

DATO ATTO che:

- la necessità di ottenere il nulla osta tecnico per dare corso alla fase esecutiva può essere considerato elemento impedente l'avvio dei lavori, essendo questa fattispecie assimilabile a quelle indicate nell'art. 3 del richiamato provvedimento di autorizzazione, che impone al titolare di “richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze”;
- il tardivo buon fine della comunicazione, anche se imputabile esclusivamente al titolare, non determina alcun mutamento della situazione sopra descritta;
- l'erogazione di energia è classificata come attività di pubblica utilità perché essenziale per la collettività e l'economia;

RITENUTO pertanto, a motivo degli impedimenti evidenziati dal titolare e degli obiettivi da raggiungere con i lavori autorizzati con A.R.E. 054 come in precedenza riportati, di poter procedere all'aggiornamento dell'A.R.E. 054 rilasciata con determinazione DPC025/212 del 7/6/2024 per la parte relativa alla definizione di un nuovo termine di inizio lavori;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato



1. Il termine di inizio lavori previsto dall'art. 4 del provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 054 rilasciata con determinazione n. DPC025/212 del 7/6/2024 è prorogato al 31/03/2026.
2. Sono confermate tutte le altre previsioni incluse nel richiamato provvedimento A.R.E. n. 054 rilasciata con determinazione n. DPC025/212 del 7/6/2024.

Il presente provvedimento è notificato al titolare, al Sindaco del Comune di Luco dei Marsi, all'ARPA Abruzzo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio - Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: Autorizzazione regionale elettrodotti (A.R.E.) ex L.R. 83/88 n. 060 rilasciata con determinazione dirigenziale DPC025/331 del 12/9/2024 in favore di E-Distribuzione S.p.A.. Rif. AUT_129900. Decadenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale DPC025/331 del 12/9/2024 con cui è stata rilasciata l'autorizzazione regionale elettrodotti n. 060 ai sensi della L.R. 83/88 in favore della società E-Distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO che il richiamato provvedimento stabilisce, all'art. 4:

“I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al proponente; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al proponente di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Francavilla al Mare;
- ARTA Abruzzo.”

CONSIDERATO altresì che detto provvedimento è stato notificato alla società E-Distribuzione S.p.A. in data 13/9/2024;

PRESO ATTO:

- della nota E-DIS-15/09/2025-1100278 del 15/9/2025, acquisita agli atti con prot. n. 0364231/25 in pari data, con cui il titolare chiede la proroga di un anno del termine di avvio dei lavori;
- che il termine di avvio dei lavori, per quanto disposto nell'art. 4 del provvedimento di autorizzazione, è stabilito in dodici mesi dalla data di notifica al proponente del provvedimento medesimo, cioè nel giorno 13/9/2025 e che la richiesta di proroga è stata formulata in data successiva al termine di avvio dei lavori;
- che agli atti di questo Servizio non risulta la comunicazione relativa all'inizio dei lavori entro il termine prescritto nell'art. 4 del provvedimento di autorizzazione;



ACCERTATO pertanto che i lavori relativi al progetto autorizzato non sono stati avviati entro il predetto termine del 13/9/2025;

RITENUTO che il provvedimento DPC025/331 del 12/9/2024 è privo di efficacia in base alla previsione dell'art. 4 e di dover pertanto procedere a dichiarare la decadenza del provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 060 rilasciato in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

1. il provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 060 ai sensi della L.R. 83/88 rilasciato con determinazione dirigenziale DPC025/331 del 12/9/2024 in favore di E-Distribuzione S.p.A. è privo di efficacia;
2. l'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale DPC025/331 del 12/9/2024 è decaduta.

La presente determinazione viene trasmessa a E-Distribuzione S.p.A., al Sindaco del Comune di Francavilla al Mare e all'ARPA Abruzzo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

**AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 253
AGGIORNAMENTO**

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: ITALGEN S.p.A.. Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 per la costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254. Aggiornamento per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all’esercizio del solo impianto fotovoltaico.

Proponente: ITALGEN S.p.A.

P.IVA/C.F.: 02605580162 - 09438800154

Sede legale: Via Kennedy n. 37, Villa di Serio (BG) 24020

Sede impianto e opere connesse: Comuni di Notaresco (TE), Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra ad inseguitori monoassiali, denominato “ex Cava Tiberi”, di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione (elettrdotto interrato e aereo) ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE) (cod. rintracciabilità 382878254) foglio 34, particelle 32, 57, 63, 66, 69, 74, 75, 76, 82, 84, 136, 137, 138, 139, 140, 176, 177, 218, 327, 586, 588, 589, 590 – foglio 36, particelle 34, 36, 37, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 72, 73, 74, 76,



78, 79, 81, 93, 94, 95, 121, 124, 139, 157, 218, 274, 300, 301 (Comune di Notaresco) – foglio 33, particelle 158, 179, 219, 225, 318, 509, 510, 860, 861, 1741 (Comune di Castellalto) – foglio 3, particelle 2, 3, 78 e 111 (Comune di Cellino Attanasio).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

VISTA l’autorizzazione unica (A.U.) n. 253 rilasciata ai sensi dell’art. 12 D.Lgs. 387/2003 in favore di Italgen S.p.A. con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025;

VISTA la Determinazione DPC025/308 del 22/07/2025 con la quale in base all’art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., sono state conferite le funzioni espropriative al Comune di Notaresco, attribuendo pertanto a detta amministrazione la delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all’assunzione di tutti i provvedimenti necessari;

PRESO ATTO della comunicazione di Italgen S.p.A. prot. n. ITG/d.IG/145 del 20/10/2025, agli atti con prot. n. 0413269/25 del 20/10/2025, nella quale:

- il titolare chiede l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’A.U. n. 253, rilasciata alla Italgen S.p.A. con determinazione n. DPC025/259 del 20.06.2025 pubblicata sul BURAT Serie Speciale n. 165 del 09.07.2025, relativamente alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico;
- il titolare chiede di specificare che Italgen, in qualità di promotore, manterrà altresì il titolo per completare il procedimento espropriativo per l’acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario);



- il titolare ed E-Distribuzione S.p.A. chiedono la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete, come stabilito nel preventivo di connessione medesimo accettato dal titolare, e trasfusione delle disposizioni stabilite con la predetta Autorizzazione Unica n. 253 relative alla costruzione ed esercizio delle opere di rete alle medesime condizioni indicate nella stessa;
- il titolare chiede che nel provvedimento di voltura non venga inserito l'obbligo di rimozione delle opere di rete e di ripristino dei luoghi per il caso di dismissione dell'impianto fotovoltaico, in quanto una volta realizzate esse saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione;

PRESO ATTO della motivazione alla base dell'istanza, ovvero che con l'accettazione del preventivo di connessione il titolare non si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e si è impegnato a ottenere tutte le autorizzazioni nonché le servitù necessarie per la realizzazione dell'impianto di rete (elettrodotto e cabina) a favore del gestore della rete di distribuzione E-Distribuzione S.p.A. il quale, sempre in base al preventivo come sopra accettato, dovrà realizzare ed esercire l'impianto di rete;

RILEVATO che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. non è inerente agli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 ma esclusivamente all'attribuzione di titolarità e responsabilità in merito alla costruzione ed esercizio delle opere per come queste sono state autorizzate con i predetti provvedimenti;

CONSIDERATO che gli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, non sono stati sottoposti alle procedure di valutazione ambientale previste dalla parte II del D.Lgs. 152/06 in quanto le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono in aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) punto 2 del D.Lgs. 199/2021;

PRESO ATTO che l'assetto autorizzativo risultante dagli aggiornamenti come sopra delineati non presenta incoerenze con le disposizioni dell'intervenuto D.Lgs. 190/2024, dal momento che per gli interventi sottoposti alla disciplina del decreto medesimo, elencati negli allegati A, B e C (quest'ultimo in particolare riferito agli interventi da autorizzare con procedura ordinaria), non è esclusa la possibilità che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili al funzionamento di impianti siano autorizzati con titolo distinto da quello dell'impianto stesso;

RITENUTO, anche in ragione di tutto quanto sin qui esposto:

- che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. in data 20/10/2025 possa essere considerata modifica non sostanziale;
- che la modifica, non essendo inerente alle opere così come autorizzate, non rientra nelle fattispecie indicate all'art. 8 dell'A.U. n. 253;

RITENUTO pertanto potersi procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 e che detto aggiornamento, in virtù della specificità della modifica, debba prevedere due distinti passaggi:

- presa d'atto della modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 n. 253, che deve intendersi autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del solo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "ex Cava Tiberi", alle medesime condizioni e prescrizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del



20/06/2025, e conseguente aggiornamento del relativo provvedimento tramite la presente determinazione;

- necessità di presa d'atto che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere connesse per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, alle medesime condizioni e prescrizioni stabilite nelle determinazioni DPC025/259 del 20/06/2025, comprensiva dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione medesime, deve essere trasfusa in un provvedimento separato, con il quale si provvederà, all'esito favorevole dell'istruttoria sull'istanza del 20/10/2025, alla contestuale voltura del titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi all'aggiornamento dell'autorizzazione in oggetto;

CONSIDERATO, pertanto, potersi procedere, con il presente provvedimento, all'aggiornamento dell'A.U. n. 253 ex art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la modifica non sostanziale che ridefinisce il provvedimento come “Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180” alle medesime condizioni e prescrizioni contenute nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

VISTA la L.R. 77/99, “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”, e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che in questa sede si intende riportato:

1. Di prendere atto della non sostanzialità della modifica all'autorizzazione unica n. 253 rilasciata a Italgen S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, come “costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comune di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254” alle medesime condizioni e prescrizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025.



2. La finalità dell'autorizzazione indicata in art. 1 dell'A.U. n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 è così integralmente sostituita:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DENOMINATO "EX CAVA TIBERI" DI POTENZA ELETTRICA PARI A 5.752,63 kWp, POTENZA IN IMMISSIONE DI 5.100 kW, NEL COMUNE DI NOTARESCO (TE) IN VIA SILVETTA SNC, FOGLIO 35, PARTICELLE 305, 1058, 1060 – FOGLIO 37, PARTICELLE 113, 180.

3. L'art. 2 dell'A.U. n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, è così integralmente sostituito:

“Gli impianti devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, e pertanto, la presente Autorizzazione è titolo idoneo ad attivare le procedure di esproprio e/o servitù, se necessarie.

La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento e alla Determinazione DPC025/259 del 20/06/2025.”

4. Restano ferme tutte le altre previsioni contenute nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 con riferimento alle prescrizioni e condizioni riferite all'impianto fotovoltaico a terra.
5. L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere connesse per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, alle condizioni e prescrizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, con riferimento alle condizioni e prescrizioni riferite alle opere di connessione alla rete, è demandata all'emanazione di successivo provvedimento nel quale saranno trasfuse le disposizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative alle opere connesse e con il quale, all'esito favorevole della relativa istruttoria sull'istanza pervenuta, si provvederà anche alla contestuale voltura del titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A.
6. Il presente provvedimento viene notificato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.
7. Il presente provvedimento è pubblicato sul BURAT.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 259

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. 259. E-Distribuzione S.p.A.. Elettrodotto di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico "ex Cava Tiberi", di Italgen S.p.A. autorizzato con A.U. 253. Presa d'atto della determinazione DPC025/445 del 5/11/2025 di modifica non sostanziale della A.U. n. 253. Trasfusione delle disposizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico "ex Cava Tiberi" di Italgen S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto (cod. rintracciabilità 382878254). Voltura del titolo autorizzativo a E-Distribuzione S.p.A..

Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM) 00198

Sede impianto: Comuni di Notaresco (TE), Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico a terra denominato "ex Cava Tiberi" – società Italgen S.p.A. - autorizzato con A.U. n. 253. Elettrodotto interrato e aereo ricadente nei Comuni Notaresco (TE), Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE) (cod. rintracciabilità 382878254) foglio 34, particelle 32, 57, 63, 66, 69, 74, 75, 76, 82, 84, 136, 137, 138, 139, 140, 176, 177, 218, 327, 586, 588, 589, 590 – foglio 36, particelle 34, 36, 37, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 72, 73, 74, 76, 78, 79, 81, 93, 94, 95, 121, 124, 139, 157, 218, 274, 300, 301 (Comune di Notaresco) – foglio 33, particelle 158, 179, 219, 225, 318, 509, 510, 860, 861, 1741 (Comune di Castellalto) – foglio 3, particelle 2, 3, 78 e 111 (Comune di Cellino Attanasio).



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo:

- DPC025/259 del 20/06/2025: autorizzazione unica n. 253 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254;
- DPC025/308 del 22/07/2025: conferimento, ai sensi dell’art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., delle funzioni espropriative al Comune di Notaresco, con delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all’assunzione di tutti i provvedimenti necessari;
- DPC025/445 del 5/11/2025: aggiornamento dell’A.U. n. 253 per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all’esercizio del solo impianto fotovoltaico;

PRESO ATTO della comunicazione di Italgen S.p.A. prot. n. ITG/d.IG/145 del 20/10/2025, agli atti con prot. n. 0413269/25 del 20/10/2025, nella quale:

- il titolare chiede l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’A.U. n. 253, rilasciata alla Italgen S.p.A. dalla Regione Abruzzo ai sensi del D. Lgs. 387/2003 con determinazione n. DPC025/259 del 20.06.2025 pubblicata sul BURAT Serie Speciale n. 165 del 09.07.2025, relativamente alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico;



- il titolare chiede di specificare che Italgen S.p.A., in qualità di promotore, manterrà altresì il titolo per completare il procedimento espropriativo per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario);
- il titolare ed E-Distribuzione S.p.A. chiedono la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete, come stabilito nel preventivo di connessione medesimo accettato dal titolare, e trasfusione delle disposizioni stabilite con la predetta Autorizzazione Unica n. 253 relative alla costruzione ed esercizio delle opere di rete alle medesime condizioni indicate nella stessa;
- il titolare chiede che nel provvedimento di voltura non venga inserito l'obbligo di rimozione delle opere di rete e di ripristino dei luoghi per il caso di dismissione dell'impianto fotovoltaico, in quanto una volta realizzate esse saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione;

PRESO ATTO della motivazione alla base dell'istanza, ovvero che con l'accettazione del preventivo di connessione il titolare non si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e si è impegnato ad ottenere tutte le autorizzazioni nonché le servitù necessarie per la realizzazione dell'impianto di rete (elettrodotto e cabina) a favore di e-distribuzione la quale, sempre in base al preventivo come sopra accettato, dovrà realizzare ed esercire l'impianto di rete;

VISTA l'istanza di voltura, annessa alla comunicazione del prot. n. ITG/d.IG/145 del 20/10/2025, agli atti con prot. n. 0413269/25 del 20/10/2025, con cui il titolare Italgen S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione come accettato da Italgen S.p.A.;

RILEVATO che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. non è inerente agli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 ma esclusivamente all'attribuzione di titolarità e responsabilità in merito alla costruzione ed esercizio delle opere per come queste sono state autorizzate con i predetti provvedimenti;

CONSIDERATO che gli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, non sono stati sottoposti alle procedure di valutazione ambientale previste dalla parte II del D.Lgs. 152/06 in quanto le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) punto 2 del D.Lgs. 199/2021;

PRESO ATTO che l'assetto autorizzativo risultante dagli aggiornamenti come sopra delineati non presenta incoerenze con le disposizioni dell'intervenuto D.Lgs. 190/2024, dal momento che per gli interventi sottoposti alla disciplina del decreto medesimo, elencati negli allegati A, B e C (quest'ultimo in particolare riferito agli interventi da autorizzare con procedura ordinaria), non è esclusa la possibilità che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili al funzionamento di impianti siano autorizzati con titolo distinto da quello dell'impianto stesso;

RITENUTO, anche in ragione di tutto quanto sin qui esposto:

- che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. in data 20/10/2025 possa essere considerata modifica non sostanziale;
- che la modifica, non essendo inerente alle opere così come autorizzate, non rientra nelle fattispecie indicate all'art. 8 dell'A.U. n. 253;



DATO ATTO che con la determinazione DPC025/445 del 5/11/2025 si è provveduto:

- al punto 1, a prendere atto della non sostanzialità della modifica all'autorizzazione unica n. 253 rilasciata a Italgen S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, come “costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254” alle medesime condizioni e prescrizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025;
- al punto 2, a ridefinire conseguentemente la finalità dell'A.U. n. 253 in “Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180”;
- al punto 5, a determinare che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere connesse per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, alle condizioni e prescrizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, con riferimento alle condizioni e prescrizioni riferite alle opere di connessione alla rete, è demandata all'emanazione di successivo provvedimento nel quale saranno trasfuse le disposizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative alle opere connesse e con il quale, all'esito favorevole della relativa istruttoria sull'istanza pervenuta, si provvederà anche alla contestuale voltura del titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

PRESO ATTO della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 per le parti inerenti agli adempimenti per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse con modifica del tracciato nel progetto di variante, che qui si intendono richiamati e che, per gli effetti della modifica richiesta da Italgen S.p.A., devono intendersi parte del presente provvedimento, non venendo modificati dall'adozione del medesimo;

EVIDENZIATO quanto richiesto dal titolare dell'A.U. n. 253, nella comunicazione del 20/10/2025: “Italgen, in qualità di promotore, manterrà altresì il titolo per completare il procedimento espropriativo per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario)”;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. 387/2003, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

CONSIDERATO che la richiesta di voltura, annessa alla comunicazione del 20/10/2025, con cui Italgen S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione e relativa accettazione, è completa della necessaria documentazione comprensiva dell'attestazione del pagamento dei dovuti oneri istruttori;

RITENUTO pertanto di poter ritenere conclusa con esito favorevole l'istruttoria tecnico-amministrativa sull'istanza di voltura;



CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi all'adozione del provvedimento in oggetto;

RITENUTO, pertanto, in esito a quanto stabilito con la determinazione DPC025/445 del 5/11/2025, potersi provvedere a trasfondere nel presente atto le disposizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico a terra "ex Cava Tiberi" di Italgen S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto, e contestualmente a volturare il titolo autorizzativo di cui al presente provvedimento in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

Art. 1

E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM), P. IVA 15844561009, C.F. 05779711000, di seguito anche "titolare", nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "EX CAVA TIBERI" DI ITALGEN S.P.A. AUTORIZZATO CON A.U. 253, ALLE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GIÀ STABILITE NELLE DETERMINAZIONI DPC025/259 DEL 20/06/2025, COMPRESIVE DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'ELETTRODOTTO (COD. RINTRACCIABILITÀ 382878254).

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Le opere sono comprensive della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001.



La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

La società Italgen S.p.A., titolare dell'autorizzazione unica A.U. 235, in qualità di promotore dell'iniziativa, manterrà il titolo per completare il procedimento espropriativo riferito all'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico, per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario).

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni e condizioni riferite all'elettrodotto, indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Regione Abruzzo – Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014, prot. 0065759/25 del 19/02/2025 (all. 01);
- Comune di Notaresco – Area Gestione del Territorio – Urbanistica e SUE, prot. 3000 del 06/03/2025 (all. 02);
- Regione Abruzzo - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, autorizzazione n. 7267 del 07/03/2025 (prot. RA 0102338/25 del 13/03/2025), nulla osta in conformità con il parere con prescrizioni su aspetti paesaggistici e archeologici della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|18/02/2025-0002524-P (all. 03);
- Consorzio di Bonifica Nord, prot. 1377 del 20/03/2025 (all. 04).

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il titolare deve acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Art. 4

I lavori autorizzati, riferiti ad impianto e opere connesse, devono avere inizio entro il termine stabilito nell'art. 4 della A.U. n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, definito ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/5/2022, pertanto entro il termine massimo di 3 (tre) anni decorrenti dal 20/06/2025; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al titolare di comunicare la data di inizio e conclusione dei lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Notaresco;
- Sindaco del Comune di Castellalto;
- Sindaco del Comune di Cellino Attanasio;
- ARPA Abruzzo.



Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione delle opere, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.



Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L’estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell’Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio Energia e Sostenibilità

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 074

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n.74. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_12505903. Autorizzazione unica con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità ex D.M. 20/10/2022 e D.L. 181/2023. Costruzione di 8 nuove linee MT 20 kV in cavo interrato uscenti dalla CP n. DJ00.1.387130 denominata “VALERIA”. Comuni di Torrevecchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH). PNRR M2C2 Inv. 2.1 CUP F18B22001860006.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comuni di Torrevecchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH)

Tipologia impiantistica: Costruzione di n.8 nuove linee MT a 20 kV in cavo interrato uscenti dalla CP n. DJ00.1.387130 denominata “VALERIA”, per una lunghezza di circa 10,000 km, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nei territori dei comuni di Torrevecchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH)
AUT_12505903



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 1775/33 e s.m.i.;

VISTA la L. 1643/62, che istituiva ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTI i Decreti del Presidente della Repubblica:

- D.P.R. 36/63, recante “Norme relative ai trasferimenti all'Enel delle imprese esercenti le industrie elettriche”;
- D.P.R. 342/65, contenente norme integrative della L. 1643/62;
- D.P.R. 616/77, mediante il quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la competenza ad esercitare le funzioni amministrative, già dello Stato, in materia di impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt;

VISTA la legge 28 giugno 1986 n. 339, recante “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

VISTO l'art. 15 del D.L. 333/92 convertito in legge con modificazioni dalla L. 359/92 che trasforma l'ENEL in società per azioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 28 dicembre 1995, che approva la convenzione di concessione delle attività elettriche all'ENEL S.p.A., per effetto di quanto disposto dall'art. 14, primo comma del D.L. n. 333/1992, n. 333, che attribuisce all'ENEL S.p.A. la concessione di esercizio delle attività elettriche già riservate all'ENEL dalla L. 1643/62;

PRESO ATTO del cambio di denominazione di Enel Distribuzione S.p.A. in E-Distribuzione S.p.A.;

VISTO il Decreto del Ministero della transizione ecologica 20 ottobre 2022, recante “Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione” (anche linee guida);

VISTO il D.L. 181/2023 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

VISTE le seguenti leggi regionali:

- L.R. 20 settembre 1988 n. 83, che disciplina le funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 Volt, come modificata e integrata dalla L.R. 132/99;
- L.R. 72/98, che all'art. 62 ha individuato nelle Province, in quanto delegate dalla Regione, l'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione di cui alla L.R. 83/88;
- L.R. 32/2015 recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”, modificata e integrata dalla L.R. n. 50/2017 che, all'art. 3, comma 1, lett. p), ha trasferito alla Regione le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 4-bis, di controllo degli impianti termici e sui controlli della qualità del servizio di certificazione energetica;
- L.R. 1/2021 che all'art. 19, comma 31, assegna al Servizio regionale competente in materia di energia la titolarità dei procedimenti concernenti linee e impianti elettrici con tensione fino a 150.000 volt;



RICHIAMATE le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- D.G.R. 816/2020, che ha recepito, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province integrativo dell'Accordo bilaterale sottoscritto in data 25 ottobre 2017 per il trasferimento alla Regione Abruzzo dell'esercizio, nell'ambito della funzione "Energia", anche della funzione in materia di "Rilascio delle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV", nel testo discusso nell'ambito dell'Osservatorio regionale per il riordino delle Province nella seduta del 10 novembre 2020, approvato e sottoscritto in data 26 novembre 2020;
- D.G.R. 655/2021, di approvazione della modulistica per la richiesta di autorizzazione di linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt;
- D.G.R. 149/2022, che aggiorna gli oneri istruttori introdotti con la richiamata L.R. 132/99, sulla base degli indici ISTAT, come previsto dall'art. 3 della L.R. 83/88;
- la D.G.R. 411/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto alla individuazione in via amministrativa delle disposizioni di cui al par. 7, punto 7.2, delle linee guida emanate con il richiamato D.M. 20 ottobre 2022;

VISTA l'istanza di autorizzazione unica per Costruzione di n. 8 nuove linee MT a 20 kV in cavo interrato uscenti dalla CP n. DJ00.1.387130 denominata "VALERIA", per una lunghezza di circa 10 km nei territori dei comuni di Torrevicchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH).

- presentata da: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.
- avente ad oggetto: Costruzione di n. 8 nuove linee MT a 20 kV in cavo interrato uscenti dalla CP n. DJ00.1.387130 denominata "VALERIA", per una lunghezza di circa 10 km nei territori dei comuni di Torrevicchia Teatina (CH) e Francavilla al Mare (CH).
- presentata con 2 note prot. E-DIS-06/02/2025-0132341 e E-DIS-06/02/2025-0132342, acquisite agli atti con prot. nn. 0046261/25 e 0046318/25 del 06/02/2025;
- integrata con nota prot. E-DIS-18/02/2025-0183508, agli atti con prot. RA 0065359/25 del 18/02/2025, e successivi invii con note E-DIS-25/02/2025-0209830 e E-DIS-25/02/2025, agli atti con prot. RA 0075464/25 e 0076322/25 del 25/02/2025;
- perfezionata con nota prot. E-DIS-06/03/2025-0251239, agli atti con prot. RA 0091225/25 del 06/03/2025, a riscontro della richiesta di integrazioni nota prot. RA 0087573/25 del 04/03/2025;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa allegata all'istanza;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è inserito nel bando Ministeriale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario pubblico della distribuzione elettrica nazionale, è aggiudicatario del relativo finanziamento;

CONSIDERATO, altresì, che le opere oggetto dell'intervento non rientrano negli interventi elencati negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/06;

RICHIAMATI i seguenti punti del par. 2 delle linee guida approvate con il D.M. 20/10/2022, relativi all'autorizzazione unica:

- punto 2.4: nel rispetto dei principi di semplificazione, l'autorizzazione unica di cui al punto 2.1. è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;



- punto 2.5: il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'art. 14 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- punto 2.7: il procedimento unico è concluso entro il termine di centottanta giorni dal ricevimento dell'istanza. Il procedimento medesimo è coordinato con i tempi previsti dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- punto 2.8: l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed enti coinvolti;
- punto 2.9: l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- punto 2.10: qualora necessario, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 52 -quater del decreto del Presidente della repubblica n. 327 del 2001;

RICHIAMATO, altresì, il par. 6 del D.M. 20/10/2022 relativo alle misure di semplificazione:

- punto 6.1: qualora sia previsto il rilascio di un provvedimento di concessione relativo a reti o impianti di distribuzione da realizzarsi su aree demaniali soggette a concessione (i.e. aree stradali, ferroviarie, idriche, marittime), gli enti competenti provvedono al rilascio del provvedimento entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
- punto 6.2: le reti e gli impianti della rete di distribuzione di energia elettrica, ad eccezione degli immobili adibiti a cabina elettrica in aree private, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica, salvo il caso di reti ed impianti che ricadano in aree o immobili di cui all'art. 136 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché in siti del Patrimonio mondiale Unesco;
- punto 6.3: la realizzazione di reti ed impianti di distribuzione dell'energia elettrica, fatto salvo per le opere edilizie adibite a cabine in aree private, non è sottoposta al rilascio di permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio;

RICHIAMATI i seguenti commi dell'art. 9 del D.L. 181/2023 rubricato "Misure in materia di infrastrutture di rete elettrica":

- comma 5): Fatta salva l'applicazione di regimi più favorevoli previsti dalla vigente normativa regionale o provinciale, fino al 31 dicembre 2026, per la realizzazione delle cabine primarie e degli elettrodotti, senza limiti di estensione e fino a 30 kV, prevista nell'ambito di progetti ammessi ai finanziamenti di cui all'Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché per la realizzazione delle opere accessorie indispensabili all'attuazione dei progetti stessi, si applicano i commi 6, 7, 8 e 9;
- comma 7): Nei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici, culturali o imposti dalla normativa dell'Unione europea ovvero occorra l'acquisizione della dichiarazione di pubblica utilità o l'autorizzazione in variante agli strumenti urbanistici esistenti, la costruzione e l'esercizio delle opere e delle infrastrutture di cui al comma 5 avviene a seguito del rilascio di un'autorizzazione unica, secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale o provinciale. Entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi del primo periodo, l'amministrazione procedente adotta lo strumento della



conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, con le seguenti variazioni:

- a) fermo restando il rispetto della normativa dell'Unione europea, ogni amministrazione coinvolta rilascia le determinazioni di competenza entro il termine di trenta giorni, decorso il quale senza che l'amministrazione si sia espressa la determinazione si intende rilasciata positivamente e senza condizioni;
- b) fuori dai casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, della legge n. 241 del 1990, l'amministrazione procedente svolge, entro quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni ai sensi della lettera a) del presente comma, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della medesima legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla convocazione della riunione telematica, all'adozione della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi;
- comma 8): L'istanza di autorizzazione unica di cui al comma 7 si intende accolta qualora, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza medesima, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego ovvero non sia stato espresso un dissenso congruamente motivato, da parte di un'amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale o dei beni culturali.;
- comma 9-quater): ... Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire le cabine primarie e le opere di cui al comma 9-bis in conformità al progetto approvato, comprende la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle medesime, l'eventuale dichiarazione di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle stesse, conformemente a quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e, in caso di difformità dallo strumento urbanistico vigente, ha altresì effetto di variante urbanistica;

RITENUTO necessario procedere attraverso conferenza dei servizi all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, per autorizzare le opere in oggetto, come da comunicazione prot. n. 0131797/25 del 31/03/2025 con cui il Dirigente del Servizio:

- ha indetto la conferenza di servizi nelle forme previste dall'art. 14-bis L. 241/90 e dall'art. 9 del D.L. 181/2023;
- verificata l'assenza di conflitto di interessi, a mente delle disposizioni ex artt. 5 e 6 bis L. 241/1990 e correlate disposizioni della normativa regionale in materia, ha individuato il responsabile del procedimento nella persona dell'Ing. Armando Lombardi;

CONSIDERATO che:

- la riunione telematica prevista ai sensi dell'art. 3, lett. c) non si è svolta in quanto non si sono verificate le condizioni di cui alla lettera b), comma 7, art. 9 del D.L. 181/2023;
- le determinazioni e i pareri relativi alla decisione oggetto della conferenza dei servizi, resi dalle amministrazioni nei termini previsti dal procedimento, sono allegati al verbale conclusivo della conferenza dei servizi, trasmesso ai partecipanti al procedimento con nota prot. n. 0419116 del 23/10/2025;
- nel predetto verbale viene stabilito che il procedimento sarà concluso mediante l'adozione di espresso provvedimento di autorizzazione;



DATO ATTO che nell'ambito del procedimento unico sono state espletate le procedure per la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001, come evidenziato nel richiamato verbale conclusivo della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che ad oggi non sono pervenute osservazioni contrarie al verbale;

PRESO ATTO che il proponente ha trasmesso l'avviso di cui all'art. 3 della L.R. 83/88:

- all'Albo pretorio del Comune di Francavilla al Mare, pubblicazione n. 286/2025 e 287/2025 (dal 03/02/2025 al 18/02/2025),
- istanza all'Albo pretorio del Comune di Torrevicchia Teatina, note E-DIS-31/01/2025-0114569 e E-DIS-31/01/2025-0114681;
- al BURA (pubblicazione sul bollettino speciale n. 50 del 21/02/2025);

CONSIDERATO che esperiti gli atti istruttori e provveduto alla pubblicazione non sono pervenuti opposizioni né reclami di terzi;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

RITENUTO pertanto, sulla scorta della documentazione agli atti di questa Regione, di rilasciare l'autorizzazione unica ai sensi del paragrafo 2 delle linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 e dell'art. 9 del D.L. 181/2023 per l'intervento indicato in oggetto;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. 31/13 avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i. avente per oggetto "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione" e dell'art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

E-DISTRIBUZIONE S.p.A., avente sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa n. 4, P. IVA 158445610009 / C.F. 05779711000, di seguito denominata "titolare", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti del paragrafo 2 del D.M. 20/10/2022 e art. 9 del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, per la costruzione ed esercizio di:



8 NUOVE LINEE MT A 20 kV IN CAVO INTERRATO USCENTI DALLA CP N. DJ00.1.387130 DENOMINATA “VALERIA”, PER UNA LUNGHEZZA DI CIRCA 10,000 KM, PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO. COMUNI DI TORREVECCHIA TEATINA (CH) E FRANCAVILLA AL MARE (CH). AUT 12505903.

Art. 2

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 9, comma 9-quater) del D.L. 181/2023, convertito in Legge 11/2024, la presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato agli atti di questa Regione.

Ai sensi del punto 2.9 del D.M. 20/10/2022 gli impianti e le opere connesse sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.L. 13/2023, convertito con modificazioni in Legge 41/2023 (intervento finanziato con le risorse del PNRR), la durata massima della pubblica utilità è ridotta della metà, salvo proroga per motivate ragioni (art. 13, comma 5, D.P.R. 327/2001).

Ai sensi del punto 2.10 del D.M. 20/10/2022 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la presente autorizzazione unica, qualora necessario, costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico.

Il titolare deve provvedere, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento autorizzativo di cui al presente provvedimento.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti, e al rispetto delle condizioni e prescrizioni indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Open Fiber S.p.A. prot. 0099187 del 02/04/2025 (all. 01);
- RFI Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona, prot. UA RDI-VDO-DOIT.AN.ING\ PrP\2025\0002699 del 30/4/2025 (all. 02);
- MIT Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradale, Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma, prot. U.0013589 del 07/05/2025 (all. 03);
- 2i Rete Gas S.p.A. prot. U-2025-0062624 del 23-05-2025, nulla osta con prescrizioni (all. 04);
- Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile di Chieti DPE017, prot. 0324243/25 del 05/08/2025 (all. 05);
- Comune di Torrevecchia Teatina – SUE, prot. 0007966 - Uscita - 12/09/2025, parere favorevole e Det. 488 del 6/9/2025, autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico (all. 06);
- Provincia di Chieti – Settore 2 – Servizio Concessioni – Autorizzazioni – Autoparco, prot. U. 0021765 del 24/09/2025 (all. 07);
- SNAM Rete Gas S.p.A. Centro di Vasto, DI.S.OR.-CVAS/AV/EAM97776/Prot. n. 90 (all. 08).

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve effettuare i necessari rilevamenti di servizi e condotte metalliche interrate esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il titolare darà conto a ciascuna amministrazione dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate. Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

A seguito della dismissione delle opere autorizzate il titolare deve ripristinare lo stato dei luoghi.



Art. 4

I lavori per la realizzazione del progetto e delle opere connesse all'esercizio devono avere inizio entro il termine di 12 (dodici) mesi dalla data di notifica al titolare; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al titolare di comunicare le date di inizio lavori e di conclusione lavori a:

- Servizio Politica energetica e risorse del territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Torrevicchia Teatina;
- Sindaco del Comune di Francavilla al Mare;
- ARPA Abruzzo;

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo particolare imposto dall'autorizzazione stessa;
- l'avvenuta adozione delle misure di sicurezza di cui all'art. 12 della L.R. 83/88.

Per gli impianti fino a 30.000 volt l'atto di collaudo è sostituito da un certificato di regolare esecuzione, attestante la conformità, le buone regole, la buona tecnica, il rispetto delle norme e la rispondenza di ogni altra situazione, di cui all'art 13 della L.R. 83/88.

È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

La comunicazione deve essere indirizzata ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 della L.R. 83/88 e delle sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'autorità competente procede, secondo la gravità dell'infrazione, a ordinare la demolizione o la riduzione a conformità delle opere, anche d'ufficio e a spese del proprietario.

La mancata ottemperanza alle prescrizioni impartite verrà perseguita, previa diffida all'inadempiente con fissazione di un ulteriore termine per l'adeguamento, fino alla sospensione dell'esercizio dell'impianto ovvero, in caso di impianti realizzati abusivamente, all'ordinanza di demolizione anche d'ufficio e a spese del trasgressore.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3 fanno capo agli organi preposti, -nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga.



Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione.

Ogni intervento che comporti modifiche al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione competente, secondo le previsioni normative pertinenti in relazione all'intervento medesimo (D.L. 181/2023, D.M. 20/10/2022, D.G.R. 411/2023, L.R. 83/88).

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento si fa riferimento, per quanto applicabile, alla L.R. 20 settembre 1988 n. 83 e al Decreto Ministeriale 20 ottobre 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

OGGETTO: RIFERIMENTO: RICHIESTA DI CONNESSIONE 368938415 (da citare nell'oggetto della risposta)

Realizzazione impianto a fonte solare per la produzione di energia elettrica avente una potenzialità elettrica nominale di 714,26 kW, ubicato nel comune di Poggiofiorito, e realizzazione connessione alla rete di distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa alla linea MT 17732 CRECCHIO alimentata dalla CP A500-1-381342 ORTONA ZI (ZECCA).

Connessione in entra-esce dalla linea MT 17732 CRECCHIO nella tratta tra i nodi 2.422396 – 2.337350, mediante costruzione di linea in cavo elicord AL 150 mmq.

La società ABRUZZO ENERGIE S.r.l. in virtù dell'Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali "Avviso di avvio del procedimento" ai proprietari interessati dal progetto

RENDE NOTO

il progetto per la realizzazione di: due linee per collegamento entra-esce in cavo elicord interrato MT 20 kV, in alluminio 3x1x150 mmq, dalla nuova cabina in progetto fino a risalita sostegno esistente per una lunghezza di circa 25 m in terreno agricolo privato; rifacimento linea in cavo elicord aereo MT 20 kV, in alluminio 3x1x150 mmq, tra i due sostegni esistenti per una lunghezza di circa 70 m, in attraversamento a Via Contrada Mortella nel COMUNE DI POGGIOFIORITO (CH) per allaccio ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT DJ20-2-765380, rif. Iter 368938415.

L'elettrodotto interesserà:

- Strade Comunali: Via Contrada Mortella

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Abruzzo Energie S.r.l. con sede Via Orazio, 19 – 39100 Bolzano (BZ), C.F. 02280500691, P.IVA 02280500691, con recapito territoriale presso Start Engineering S.r.l. Via per Rovato, 29/C – 25030 Erbusco (BS), referente dell'iter autorizzativo, Ing. Matteo Bono, cell. 3347135398 – mail: m.bono@starteng.it
- che tale adempimento si inserisce nell'ambito del D.M. 20 Ottobre 2022, Linee Guida per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione; Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo pretorio comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, al Comune di Poggiofiorito, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici/Urbanistica, quale comune territorialmente competente, come indicato al paragrafo 3.2 del D.M. 20 ottobre 2022, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Poggiofiorito (CH), 20/11/2024

Il Legale rappresentante
ABRUZZO ENERGIE S.r.l.
Il Legale Rappresentante




Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it